

I.C. VIA CASALOTTI N. 259 - ROMA



M.I.U.R. - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
Istituto Comprensivo Via Casalotti n. 259 - 00166 Roma  
tel. 06 61560257 - C.F. 97714450588 - Cod. mecc. RMIC8GM00D  
Plesso scuola primaria: Via Casalotti n. 85 - tel.06 61562255  
Succ.le Scuola Secondaria di Primo Grado: Via Orbassano 69 - tel.06 61532938  
[www.iccasalotti.gov.it](http://www.iccasalotti.gov.it) - [RMIC8GM00D@istruzione.it](mailto:RMIC8GM00D@istruzione.it) - [RMIC8GM00D@PEC.istruzione.it](mailto:RMIC8GM00D@PEC.istruzione.it)

## RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA RIFERITA ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Relazione a cura della Dirigente  
Maria Augusta Mozzetti

PREMESSA

**CAP. I**

Presupposti progettuali per formulare il programma finanziario 2017

**CAP. II**

Procedure seguite per formulare gli obiettivi del programma

**CAP. III**

Obiettivi ipotizzati

**CAP. IV**

Realizzazione dell'autonomia scolastica – I Progetti

**CAP. V**

Manovra di Programma

- Quadro riassuntivo delle forme di finanziamento
- Previsione di spesa
- Dimostrazione equilibrio bilancio

**CAP. VI**

La valutazione e il monitoraggio

**ALLEGATI:**

- Relazione tecnica DSGA
- MOD.A – Programma annuale 2018;
- MOD.B – Schede illustrative finanziarie 2018;
- MOD.C – Situazione amministrativa al 31/12/17;
- MOD.D – Utilizzo avanzo amministrazione;
- MOD.E – Riepilogo per tipologia di spesa.

## PREMESSA

La presente relazione è stata predisposta dalla Dirigente sui dati della relazione tecnica del Direttore SGA e viene presentata alla G.E. riunitasi il 06/02/2018

La relazione accompagna lo schema del Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2017 predisposto dal DSGA, in ottemperanza alle disposizioni impartite da:

- D.I. 01 febbraio 2001 n. 44
- Circ. MIUR prot. n. 19107 del 28 settembre 2017
- PTOF a.s. 2016-19 approvato dal C.d.I. del n. 4 14/01/2016
- Piano Annuale Attività a.s. 2017-18 approvato dal collegio docenti del n. 3 del 07/09/2017
- Piano annuale personale ATA a.s. 2017-18

Il presente documento evidenzia i criteri guida per la predisposizione del P.A., dopo aver verificato la coerenza tra gli impegni presi e la relativa copertura finanziaria.

La Giunta Esecutiva fornisce parere favorevole facendo propria la presente relazione con il Programma allegato e la invia per la deliberazione - di cui al D.I. n. 44 del 2001 al Consiglio d'Istituto

Roma il 06/02 /2017

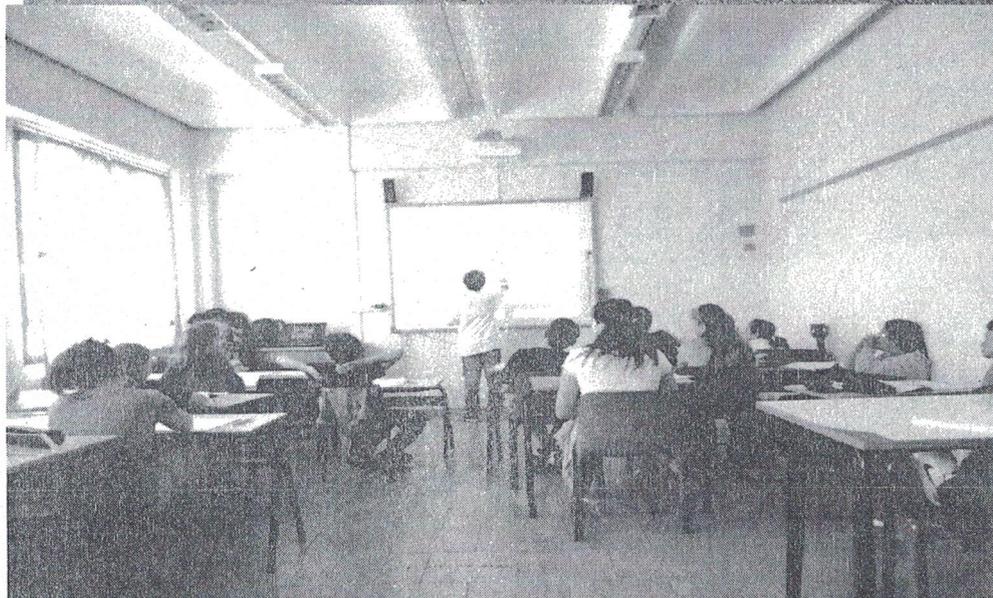
La Segretaria della G.E.  
Dott.ssa Renzina Zampolini

Il Presidente della G.E.  
Maria Augusta Mozzetti

CAP. I

PRESUPPOSTI PROGETTUALI PER FORMULARE IL PROGRAMMA FINANZIARIO 2017

Chi siamo



( Lezione in aula LIM Scuola Secondaria di Primo Grado Via Orbassano 69)

[www.iccasalotti.it](http://www.iccasalotti.it)

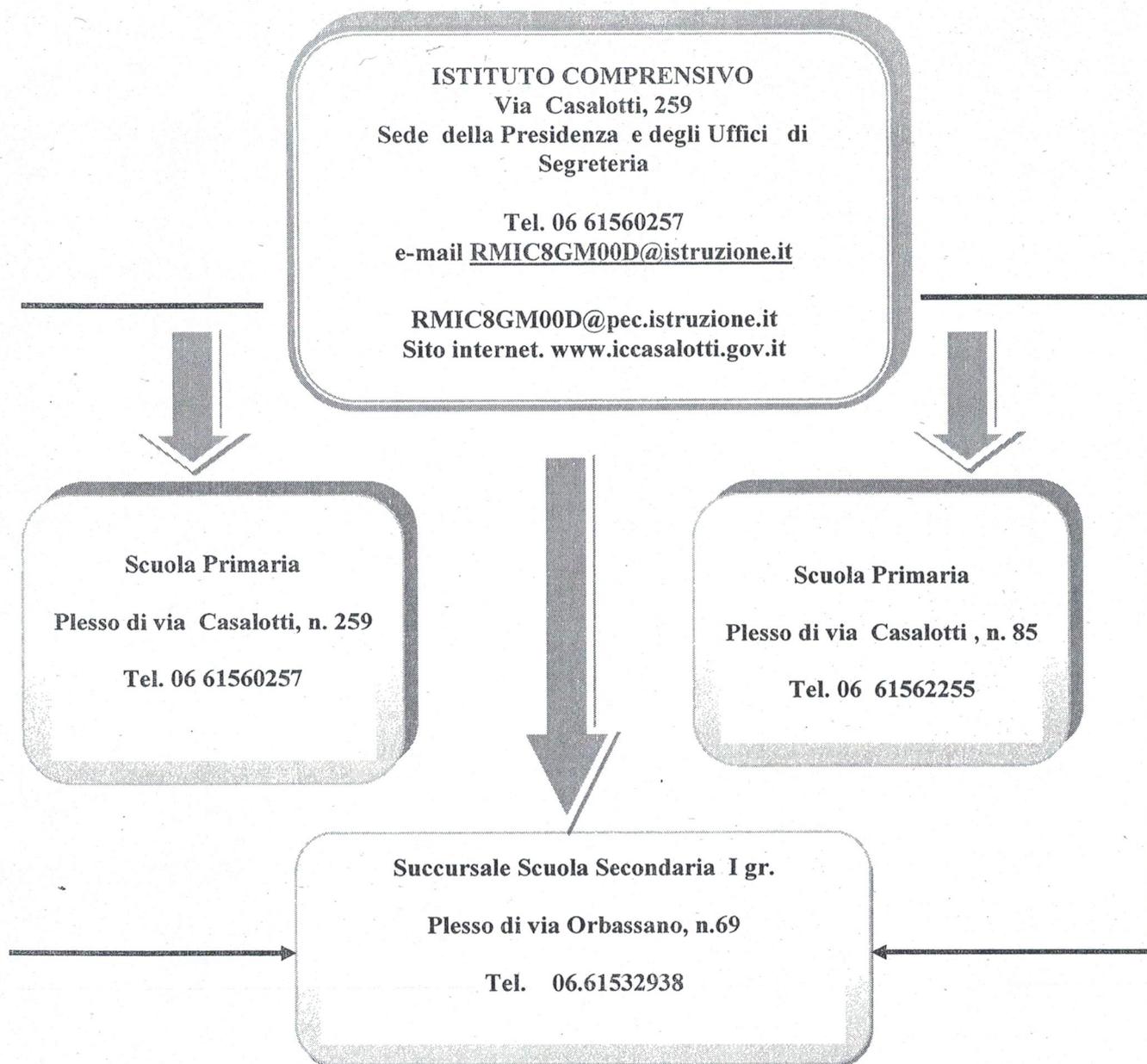


*Orchestra IC Casalotti "I magnifici flauti"*



Accoglienza primi giorni di scuola primaria Plesso  
v. Casalotti 259

# **l'Istituto nel territorio**



**Dal PTOF 2016-19**

## Contesto

Il quartiere di Casalotti è situato alla periferia nord di Roma, lungo la Via Boccea, poco dopo lo svincolo del Raccordo Anulare, è un centro in forte e continua espansione urbanistica e demografica. A partire dalla metà degli anni '60, infatti, è stato caratterizzato da una notevole espansione edilizia di tipo intensivo, per lo più abusivo, che ha comportato l'aumento dei residenti e la loro diversificazione sotto il profilo socio-economico e culturale. Attualmente il territorio presenta tratti tipici delle zone "urbane esterne", con alternanza di zone residenziali ad alto/medio livello di densità e zone prettamente agricole e/o di passaggio con fenomeni di degrado urbano e alloggi abusivi e di fortuna. ([www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it)). I residenti si dedicano, per lo più ad attività impiegate e commerciali ed è anche crescente il numero dei residenti stranieri. A fronte di un livello diffuso di benessere che emerge dai dati Invalsi 14/15 (questionari di contesto famiglie classi quinte di scuola primaria), risulta, comunque, coesistere un bacino d'utenza che, seppur quantitativamente ridotto si trova in condizioni di grave svantaggio socio-economico-culturale linguistico. La recente apertura delle

uscite del G.R.A. su Via della Maglianella, Montespaccato e Casal del Marmo e il conseguente miglioramento della viabilità, ha certamente favorito un migliore accesso alle sedi scolastiche, facilmente raggiungibili dall'utenza, poiché servite da servizio di trasporto pubblico. Il plesso di Via Casalotti 85 ha anche a disposizione un servizio di scuolabus per gli alunni provenienti dal Territorio del Municipio di Roma 14 (zona selva candida). Nel territorio, si registra, comunque una grave assenza di servizi sociali: non sono sufficienti i centri di riferimento e di aggregazione soprattutto per i giovani, quali istituzioni culturali, teatri, cinema, biblioteche. Carenti sono anche le infrastrutture per attività sportive e gli spazi di verde attrezzato. La rete dei trasporti pubblici è piuttosto limitata e pertanto non favorisce adeguatamente la mobilità degli alunni verso le zone più centrali della città. Si evidenzia inoltre la carenza di Ludoteche pubbliche/private - Circoli culturali nonché di Istituti di istruzione di II grado e di asili nido comunali. In tale contesto carente di istituzioni scolastiche e di servizi educativi e di cura alla persona, di spazi aggregativi e culturalmente stimolanti, il nostro Istituto ha acquisito negli anni indubbia centralità nel territorio per i Servizi offerti, e in quanto erogatore di un qualificato tempo scuola pieno (40 h/settimanali)

#### La nostra scuola

L'Istituto Comprensivo di via Casalotti 259 nasce dall'aggregazione della scuola secondaria di primo grado di via Orbassano e del Circolo didattico di via Casalotti 259 (84° Circolo), in seguito al dimensionamento delle scuole avvenuto il primo settembre 2012. L'Istituto comprende, dunque, la scuola primaria nelle sedi: di via di Casalotti n. 259 (sede centrale) e via di Casalotti n. 85 e la scuola secondaria di I grado di via Orbassano n. 69. La formazione dell'I.C. ha reso necessari importanti momenti di incontro e occasioni di riflessione tra i tutti docenti, volti a socializzare e a conoscere le modalità istituzionali, didattiche, organizzative dei due ordini di scuola. La ricerca e la condivisione di scelte pedagogiche ed educative, inoltre, caratterizza ulteriormente il nostro Istituto sul territorio, chiarendo all'utenza finalità e linee guida che lo qualificano. I docenti della Scuola primaria e Secondaria di primo grado, sono impegnati in commissioni verticali, in progetti, in gruppi di studio e di formazione, e questo consente un continuo scambio di informazioni, di esperienze didattiche, di attività che, sono orientate a promuovere un processo di continuità e mirano alla costruzione di curricoli verticali orientati all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in linea con i parametri europei in particolare con le Strategie di Lisbona.

L'Istituto, considerata la carenza sul territorio, di istituzioni, di spazi aggregativi e culturalmente stimolanti, rappresenta un polo di aggregazione fondamentale per ragazzi e famiglie e anche per il servizio di tempo pieno offerto (l'90% delle classi di scuola primaria funziona con orario settimanale di 40 ore) ha acquisito, negli anni, una grande centralità nel territorio rispondendo positivamente alla richiesta dell'utenza

Nel complesso, la scuola ha raggiunto negli anni, importanti successi formativi (dati Rapporto di Autovalutazione aa.ss. 2014-16). Gli studenti raggiungono un buon livello formativo e la quasi totalità è ammessa alla classe successiva. Ciò presuppone che i criteri di valutazione adottati dalla scuola, collegati ai curricoli scolastici, siano ben strutturati e utilizzati in modo consapevole dai docenti. E' un dato molto positivo che non si registrino abbandoni degli studi in corso d'anno. La continuità e stabilità della popolazione scolastica presso l'Istituto fa presupporre la bontà dell'offerta formativa e la fiducia acquisita come "scuola di qualità" nel territorio, attraverso buone pratiche educative sorrette stabilità delle risorse professionali.

In particolare la scuola **persegue** la "Politica dell'inclusione" con il fine di garantire il successo formativo a tutti gli alunni; **effettua** scelte educative che mirano a garantire e a tutelare il diritto di ogni alunno/studente, all'apprendimento e all'acquisizione di competenze; **garantisce** percorsi finalizzati all'individuazione e alla personalizzazione dell'apprendimento. Anche i casi di alunni con disagio sociale sono stati, fino ad oggi, ben integrati grazie a strategie di intervento condivise sia tra le componenti scolastiche nella prospettiva del pluralismo culturale che collaborando fattivamente con i servizi territoriali (Asl servizi sociali, cooperative etc...). Ciò ha consentito di prevenire fenomeni di abbandono e di evasione dell'obbligo scolastico.

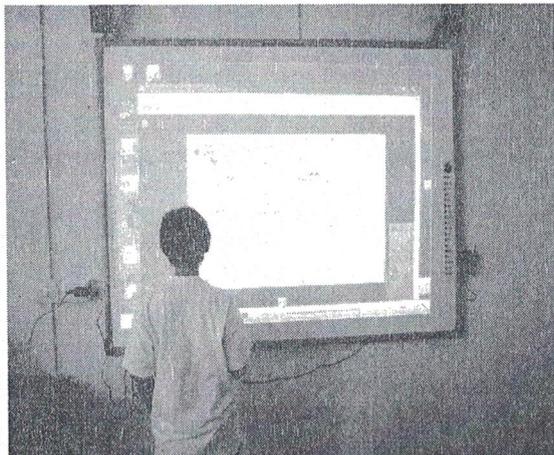
Fondamentale è anche l'attenzione posta allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica che avviene attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

#### **Strutture scolastiche**

L'Istituto registra una buona qualità delle strutture, infatti i tre edifici scolastici sono stati recentemente oggetto di interventi consistenti di ristrutturazione e messa in sicurezza da parte dell'E.L. (Municipio Roma 13-Servizio U.O.T.). L'Istituto dispone di un consistente patrimonio di strumentazioni/nuove tecnologie tra cui Lavagne interattive multimediali (LIM), postazioni informatiche e tablet. L'aula magna è dotata di videoproiettore collegato a PC e grande schermo con impianto audio-video. Tale strumentazioni consentono

di attivare l'innovazione didattica attraverso nuove forme di tecnologia digitale per la promozione e lo sviluppo di competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, aprendo all'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, creando e modificando ambienti di apprendimento per superare la frammentazione della conoscenza e garantire l'unitarietà dei saperi

## PARTE PRIMA



**“ IL PERCHE’ ”**  
**di una buona scuola**

**Priorità strategiche, VISION e MISSION,**  
**dal R.A.V. al P.D.M.**

## 1. PRIORITÀ STRATEGICHE

Nella Piena attuazione autonomia art.21 L.15 marzo 1997 – DPR n. 275/’99 e art. 1 comma 1 L.107/2015, la scuola procede alla programmazione triennale dell’offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze e apertura al territorio (art. 1 comma 2 L.107/2015), anche mediante forme di flessibilità didattica e organizzativa per la valorizzazione di stili apprendimento e per lo sviluppo del metodo cooperativo nella comunità professionale scolastica, per la progettazione e l’interazione con le famiglie (art. 1 comma 3 L.107/2015) nei limiti della dotazione organica dell’autonomia ( art. 1 comma 201)

### Vision

L’Istituto ritiene che la prospettiva della “*Vision*” rivesta un’importanza prioritaria ai fini del raggiungimento degli obiettivi a medio e a lungo termine che si intendono perseguire nelle attività di educazione, di istruzione e di formazione degli studenti poiché rappresenta la ragione stessa dell’esistenza del servizio scolastico e che questa è strettamente connessa alla “*Mission*”, chiamata a collegare la vision al contesto di appartenenza.

L’Istituto, si ispira, pertanto, ai **seguenti principi della Costituzione**, che ne determinano l’identità in chiave promozionale sia nei confronti di docenti che degli studenti e delle loro famiglie (*stakeholders*): il diritto allo studio (**art. 26**), il diritto alla scelta da parte delle famiglie (**art. 30**); la libertà d’insegnamento per i docenti (**artt. 33 e 34**), il diritto allo studio - Scuola in ospedale e a domicilio, art. 11 L. 122/2009.

L’istituto recepisce, inoltre, nel Piano le direttive europee in materia di formazione e istruzione indirizzate alla promozione:

- delle competenze di cittadinanza e digitali;
- delle otto competenze europee;
- delle competenze sia di tipo cognitivo che comportamentale nella complessità che contraddistingue la persona
- della valutazione formativa /certificazione delle competenze;
- dei processi di inclusione e differenziazione;
- del merito e della premialità;
- dello sviluppo del senso di comunità scolastica verso la prospettiva dell’eco sostenibilità;
- dello sviluppo della capacità di autonomia organizzazione professionale;
- e valorizzazione dell’Istituto quale polo formativo e di educazione permanente;
- dell’interazione/collaborazione tra scuola e territorio;
- dello sviluppo di reti territoriali intrascolastiche ed interistituzionali
- della educazione alla parità tra sessi con attuazione dei principi di: pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni ( anche art. 1 comma 16 L.107/2015)

### Mission

**Nel triennio 2016-2019 e in continuità con la progettualità preesistente**, l’Istituto propone di articolare l’offerta formativa su sei principali aree progettuali che assume come “*Mission*”

- innovazione, ricerca metodologico - didattica e scuola digitale
- inclusione/differenziazione
- ampliamento arricchimento offerta formativa
- continuità/orientamento
- apertura della scuola al territorio : progetti di rete
- progetti europei

### Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall’utenza

Su richiesta delle famiglie e delle associazioni territoriali, l’Istituto promuove iniziative di comunicazione pubblica, ovvero, attività mirate a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall’istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

a) adeguamento del programma triennale per la trasparenza già attivo dagli aa.ss. 2013/16 per il triennio 2016-2019

b) **scuola-axis**: sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione *on-line* delle e valutazioni degli studenti. La comunicazione è garantita utilizzando il protocollo di protezione di sicurezza supportato dai *browser di maggiore diffusione*;

c) **aggiornamento sito web** (già adeguato ai parametri gov.it) per rendere trasparente l'offerta formativa mediante la pubblicazione di: *newsletter* informative, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, apposite sezioni relative ai principali progetti di formazione e ricerca in servizio realizzati per i docenti (box materiali) : "Misure di accompagnamento Indicazioni nazionali; progetto doposcuola specialistico alunni con DSA ; "Inclusione" , "flipped classroom"; CLIL; "Potenziamento lingue comunitarie"; "Potenziamento logico-matematico e scientifico"; "Potenziamento musicale"; "Potenziamento attività motorie e sani stili di vita". Le sezioni dedicate sul sito web sono finalizzate al miglioramento della mediazione didattico – curricolare con gli *stakeholders*.

d) **convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision** dell'intero microsistema scuola territorio/istituzioni/associazioni - famiglie

e) **adesione e/o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati** di cui all'art. 7 del DPR 275/99, e nella prospettiva della legge 107/2015 (art. 1 commi da 63 a 77 ), finalizzate alla formazione del personale docente e ATA, alla ricerca e alla microsperimentazione educative, all'implementazione di pratiche metodologico-didattiche innovative, all'utilizzo delle risorse finanziarie, a progetti sull'inclusione scolastica e l'orientamento

## 2. DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### Scelte conseguenti ai risultati dei Rapporti di AUTOVALUTAZIONE

#### Priorità, traguardi ed obiettivi

In conseguenza dei risultati positivi registrati, la scuola ha fissato i traguardi di miglioramento degli esiti scolastici per il triennio 2016-19 e a partire dall'anno in corso 2015-16 nelle seguenti aree

a) le competenze chiave e di cittadinanza; b) i risultati a distanza ,

#### tenendo conto di due priorità :

1. Sviluppare le competenze sociali degli studenti di scuola secondaria I grado
2. Migliorare i risultati a distanza degli alunni delle classi quinte di scuola primaria al termine della I classe sc. sec.

#### con i seguenti traguardi di riferimento:

1. l'80% di tutti gli studenti di sc. sec. di I grado raggiunge un livello medio - alto nelle competenze sociali e di cittadinanza.
2. Innalzare dell'1% il successo scolastico degli alunni di scuola primaria al termine della I classe di scuola sec. di I grado

Per raggiungere tali risultati è previsto l'intervento della scuola in **7 aree di processo** a cui si collegano **14 obiettivi di processo** ( dati R.A.V. aggiornato all'a.s.2016-17) come esplicitato nel prospetto seguente:

| Aree processo                         | Obiettivi di processo aa.ss. 2016-19 (dal R.A.V. 2016-2017)  |
|---------------------------------------|--|
| Curricolo progettazione e valutazione | 1.Programmare il curricolo verticale e le competenze di cittadinanza dai 6 ai 14 anni nei dipartimenti disciplinari –<br>2. Programmare gli strumenti di valutazione in progress   |
| Ambiente di apprendimento             | 3.Potenziare le nuove tecnologie e innovare le metodologie: didattica digitale/laboratoriale, <i>flipped classroom</i> , CLIL; <i>cooperative-learning</i><br>4.Programmare esperienze sociali quali:il consiglio delle ragazze e dei ragazzi; attività di cura dell'ambiente scolastico |
| Inclusione e differenziazione         | 5.Potenziare le competenze matematiche/linguistiche con gare interne e/o in rete per promuovere la premialità e valorizzare le eccellenze.<br>6.Programmare moduli didattici, anche a classi aperte , per gruppi di: recupero, consolidamento e  |

|  |   |
|--|---|
|  | potenziamento delle competenze  |
| <b>Continuità e orientamento</b>                                 | 7. Monitorare l'andamento del successo scolastico dalla primaria al biennio superiore e redigere il documento delle competenze da 6 a 14 anni.<br><br>8. Ampliare i progetti/percorsi in continuità, in modo particolare per le classi V di primaria in raccordo con le cl.I di sc. sec. I grado. |
| <b>Orientamento strategico e organizzazione</b>                  | 9. Attivare l'autovalutazione d'Istituto mediante i questionari INVALSI collegati al RAV.<br><br>10. Realizzare strategie per reperire finanziamenti aggiuntivi anche mediante fondi europei .  |
| <b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>             | 11. Potenziare la formazione in servizio dei docenti in matematica e Italiano e le banche di materiali (box) on-line.<br><br>12. Sollecitare la produzione di buoni materiali utili alla didattica di supporto al lavoro comune nei dipartimenti.   |
| <b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b> | 13. Potenziare con materiali e "buone pratiche", le sez. progetti: "Indicazioni Nazionali", "Inclusione"; etc. del sito web anche per le reti.<br><br>14. Consolidare le collaborazioni con famiglie, scuole, Enti e associazioni del territorio per progetti e iniziative di rete .              |

#### Ulteriori obiettivi che la scuola sceglie di perseguire nel triennio

Sviluppare e potenziare il sistema di valutazione/autovalutazione dell' istituzione scolastica, sulla base dei protocolli e delle scadenze temporali stabilite dall'INVALSI ;

Potenziare l'insegnamento nell' area logico matematica e scientifica, mediante l'attribuzione, nella scuola primaria, di un numero di ore di insegnamento pari a quelle dell'area linguistica e sviluppare interesse e curiosità negli alunni nei confronti delle discipline matematico-scientifiche, anche mediante gare e olimpiadi da organizzare all'interno dell' istituzione e/o con altre scuole del territorio, valorizzando i migliori risultati attraverso la premialità;

Potenziare l'insegnamento di italiano e di italiano come L2, predisponendo, un percorso intensivo e qualificato di formazione in servizio, relativo ai fondamenti e alle metodologie d'insegnamento della lingua; sviluppare interesse e curiosità negli alunni, nei confronti della letteratura mediante il giornale web ragazzi e gare di lettura, poesia etc.. da organizzare all'interno dell' istituzione e/o con altre scuole del territorio, valorizzando i migliori risultati attraverso la premialità;

Potenziare l'insegnamento delle lingue comunitarie, in primis dell'inglese nella scuola primaria, anche attraverso percorsi di certificazione internazionale delle competenze linguistiche (legge 107 art.1 c.20)

Valorizzare l' Educazione alle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere (L.107 art.1 c. 15-16)

Il piano triennale dell'offerta formativa, inoltre, assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'art. 5 comma.2 del decreto legge n.119.

### **LA CENTRALITA' DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA E DEI PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE**

L'Istituto a partire dall'a.s 2014-15 ha avviato un importante processo di autovalutazione a seguito della pubblicazione del R.A.V. (Rapporto di autovalutazione e della conseguente stesura di un P.D.M. (Piano di miglioramento per gli a.s. 2016-19 collegato al nuovo Piano triennale dell'offerta formativa. Anche il PTOF come il precedente P.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

### Le novità introdotte dalla legge “la buona scuola”(L. 107/2015)

La scuola nel pieno esercizio della propria autonomia, ai sensi della L. 107 13 luglio 2015, dà piena attuazione dell'autonomia art.21 L.15 marzo 1997 – DPR n. 275/99 attraverso :

La Programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze e apertura al territorio

Forme di flessibilità didattica e organizzativa per la valorizzazione di stili apprendimento e per lo sviluppo del metodo cooperativo nella comunità professionale scolastica, per la progettazione e l'interazione con le famiglie mediante:

- articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina
- potenziamento del tempo scolastico
- programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario del curricolo e delle discipline anche mediante l'articolazione del gruppo classe

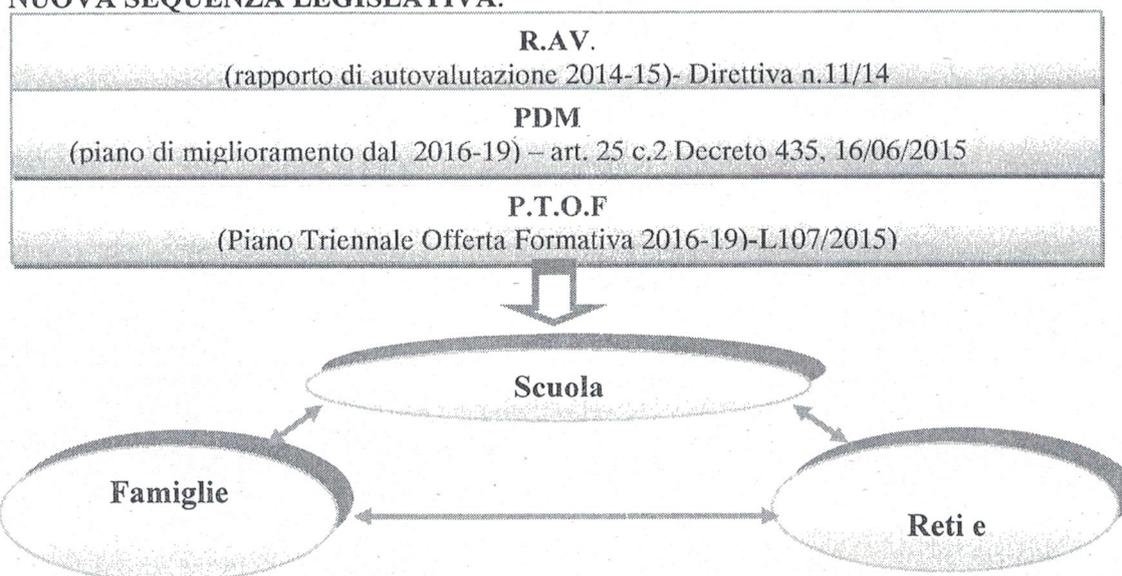
Quanto sopra nei limiti della dotazione organica dell'autonomia (c.201)

Il comma 2 della L. 107 del 13 luglio 2015, la Buona Scuola prevede l'elaborazione del PTOF (Piano triennale dell'Offerta Formativa) che potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre e sarà riferita a:

- Potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.
- Iniziative di potenziamento e da attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi che dovranno essere individuati dalle istituzioni scolastiche.
- Iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 della legge 107).
- Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare.
- Educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
- Percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (comma 29 della legge 107/2015)

Il Piano deve altresì promuovere azioni per sviluppare e migliorare **le competenze digitali** degli studenti attraverso il Piano nazionale per la scuola digitale i cui obiettivi specifici sono indicati nel comma 58. Lo sviluppo delle competenze digitali riguarda anche il personale docente e il personale tecnico e amministrativa

#### NUOVA SEQUENZA LEGISLATIVA:



Per esigenze di leggibilità e di chiarezza l'Istituto Comprensivo pubblica ogni anno il P.O.F. in due versioni:

Il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA in *versione estesa* (il presente documento)

Il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA in *versione ridotta* (linee essenziali) costituita da un pieghevole da distribuire a tutti i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico e all'atto dell'iscrizione alle classi prime.

### CRITERI PER ELABORARE IL PTOF (dall'atto di Indirizzo della Dirigente)

ADEGUARE IL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F. previsto dai nuovi Ordinamenti - DPR n. 80/2013; presa d'atto e acquisizione del nuovo Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.

- SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'INVALSI.

- PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM ( Piano di Miglioramento ) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

- LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE sarà utilizzata avendo a riguardo e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015 ( la buona scuola ), L. 53/2003 e dal D. Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 ( le Indicazioni Nazionali del 2010 ) e L. 169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 89/2009 D.P.R. 89/2010, proposta in rappresentanza del corpo docente sulla definizione di:

- a) Curricolo trasversale programmato per discipline verticali dai 5 ai 14 anni con progetti di innovazione e microsperimentazione in classe collegate alla prestazione autentica e alla valutazione formativa;
- b) Curricolo relativo alle competenze di cittadinanza e l'introduzione di progetti che favoriscano le competenze sociali e la realizzazione della convivenza democratica nel rispetto della diversità dell'assunzione della parità di genere;
- c) Sperimentazione in classe, su progetti tra classi parallele o in verticale di didattiche digitali che favoriscano oltre l'uso potenziato delle Lavagne interattive già installate introduzione sinergica di strumentazioni digitali TABLET tanto da realizzare veri e propri laboratori digitali in ogni aula anche mediante l'utilizzo di box di materiali digitali messi a disposizione della scuola o rintracciabili tra quelli disponibili in rete
- d) Sperimentazione della *flipped classroom* nella scuola secondaria di I grado per una o più discipline
- e) Riqualificazione dell'insegnamento della matematica mediante l'attribuzione, nella scuola primaria di un numero di ore di insegnamento che eguagli quelle di italiano e predisponendo nel triennio un percorso intensivo di formazione in servizio relativo ai fondamenti e alle metodologie d'insegnamento della materia. Sviluppo dell'interesse e della curiosità nei confronti della matematica mediante gare, olimpiadi da organizzare all'interno dell'istituzione e con altre scuole del territorio. partecipazione a gare nazionali
- f) Articolazione dei gruppi classi in livelli di competenza per le varie discipline, tanto da poter attuare anche a classi aperte e per specifici moduli didattici programmati nel corso dell'a.s. interventi di recupero/consolidamento/potenziamento/sviluppo delle eccellenze;
- g) Programmazione dell'orientamento scolastico e tendente a seguire le proprie inclinazioni fino la primo anno della scuola primaria fino alla realizzazione di veri e propri percorsi di conoscenza sociale del territorio e delle opportunità offerte anche nei termini di attività culturali, sociali e di sviluppo produttivo
- h) Sviluppo di progetti in orario curricolare ed extracurricolare volti al potenziamento della lingua inglese in primis e delle altre lingue comunitarie finalizzato alla certificazione internazionale; sviluppo dell'interesse e della curiosità nei confronti dell'inglese mediante gare, olimpiadi da organizzare all'interno dell'istituzione e con altre scuole del territorio. partecipazione a gare nazionali

- L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (progetto di vita), della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza.

- PERCORSI FORMATIVI (eccellenze) finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti (torneo di fine anno ), percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni,

- OLIMPIADI DI MATEMATICA;
- GARE LETTERARIE: CREAZIONE DI POESIE E/O STORIE
- OLIMPIADI DI INGLESE;
- GIOCHI DI ARCHIMEDE;
- GARE SPORTIVE DA ORGANIZZARE ANCHE NEI CAMPI POLIVALENTI ESTERNI
- LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

-ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO. Nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si tenga nella dovuta considerazione di individuare quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo, quello di uniformare i testi unici trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele. Altro criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione è definito dall'art. 4 del Regolamento sull'Autonomia il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri uniformità, di trasparenza e tempestività. L'art. 7 del D.lvo n. 297/1994, statuisce che rientra nei compiti attribuiti al collegio dei docenti, dopo aver sentito il parere dei consigli di classe. La prima fase di valutazione dei testi rappresenta un'occasione importantissima per la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche e per la loro collaborazione con i docenti. Preso Atto dei criteri indicati dai vari Dipartimenti e dagli indirizzi di programmazione deliberati dal Consiglio d'Istituto, di organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, è opportuno che anche i libri di testo adottati siano uguali tra gli indirizzi di studio e per classi parallele.

- PROGETTAZIONE SULLA INTENSIFICAZIONE TECNOLOGICA che prevede l'assegnazione a ciascuna classe della scuola secondaria di I grado della LIM ( Lavagna interattiva multimediale ), attraverso varie forme di autofinanziamento esterne alla scuola, cooperazione con le famiglie, contributi volontari

- PROGETTO AXIOS TRASPARENZA PER LE FAMIGLIE: un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione *on-line* delle valutazioni degli studenti.

- LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE dovrà privilegiare (il potenziamento e il recupero dell'educazione linguistica – Italiano e matematica nel rispetto delle direttive INVALSI;

- IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE e delle attività linguistiche ( progetto *Cambridge, Delf, Dele*, etc... sin dalla primaria.

- LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE dovrà privilegiare:

il POTENZIAMENTO LINGUISTICO finalizzato alle certificazioni internazionali;

il Potenziamento delle capacità informatiche, fino al conseguimento della Patente Europea ECDL (scuola secondaria di I grado)

Progetto STRUMENTO MUSICALE “ ENSAMBLE “, finalizzato alla costituzione dell'orchestra musicale (flauti...) nella scuola secondaria di I grado; e alla costituzione di un coro vocale nella scuola primaria.

INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE “PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE“:

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessaria migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici ,per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

- I VIAGGI D'ISTRUZIONE, VACANZE STUDIO, scambi culturali anche con campi scuola organizzati all'estero, l'attività teatrale, le attività sportive, d'insieme;

- LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con gli istituti secondari di II grado mediante il coinvolgimento della scuola secondaria di I grado fin dalla prima classe;

- LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con gli istituti secondari di I grado (Orient – vedi proposta di piano: “snodi elettivi di apprendimento”, Liceale per un giorno, Open Day, Accoglienza, Moduli formativi integrati),

- LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con gli Enti di Formazione professionale, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo ecc.).